Violenza Un altro appello delle donne

Violenza sessuale ai due appeili pro e contro la procedibilità du vilico verso il reato diffusi nel giorni scorsi da gruppi di donne, se ne ag giunge un terzo E sottoscritto da Maria Luisa Boccia Anna Maria Caroni Licia Conte Marcella Ferrara Francesca Lizo Ciaudia Mancina, Mariaa Nicchi, Crazia Zutia Siamo alla vigilia dei voto finale alla Camera sulla legge contro la violenza sessuale Al Senato si è imposto il doppio regime per la procedibilità del reato, e nella discussione alla Camera questa posizione riemerge con forza e si presenta come l'estito più probabile. Condividiamo i allarme già manifestato de moite donne per un risultato che senza al-gun-dubbio carebbe il peggione per gil interesta delle donne, il doppio migime sanciace injatti quella separazione tra pubblico e privato contro cui nuto il femminismo si è battu-to, Anche quella parte del movimento che ha sosteniuto la procedibilità d ufficio come la risposta più efficace alla vio-fishts sessule non può non rienere inaccettabile questa soluzione

isilo, ricioe il riconoacimeno daripare della società della siravità dei reato e la necessità di avere strumenti procedurali idone i a fario emergere, il ricorso al doppio regime risulta ina pesante messa in questione di queste stesse esigenze li dove è più urgente assumerte, cioè nel caso di violenza nella coppia e in famiglia. Viene infetti minato alle base il principio dell'autonomia sessuale temminile a sivore di una rial-termazione del potere mariate sul corpo della donna. La stessa giusta esigenza di dare e sul corpo della donna. La stessa giusta esigenza di dare forza del efficacia sociale alla vionità e al desiderio di giustia della donna laddove è più difficile per lei all'eminati, senebbe di latto elusa, se è chronome de veto, che è proprio nel rapporti personali e samilian colta da lar prevaleri si poro della donna contra riapporti personali e samilian colta da lar prevaleri si poro l'uomo.

Dunque non e vero che il doppio regime assibbia un strimo, passo, seppiu spossa limitato, verso l'afternizatore della procedibilità d'ufficio, si la gravità sociale del reato si violenza sessuale esso el contrario la contraddice. Sappiamo che nel movimento della procedibilità d'ufficio, si la gravità sociale del reato si una discontra della procedibilità d'ufficio. Per quanto ci riguarda riteria no che nella vicenda; de d'ufficio, si a della pre la quereta di parte, Fra le donne comuniste è maurata negli anni una scella a favore della procedibilità d'ufficio, si se le istituzionale, qual è la soluzione che meno contrasta sia con la difera dei nosti niteressi sia con i affermazione della d'ufficio, si se le istituzionale, qual è la soluzione della d'ufficio della procedibilità d'ufficio si procedibilità d'ufficio si procedibilità d'ufficio si accileta d'u una procedura riduttiva della gravità del reato Riteniamo avia che sia la soluzi

tuttavia che sia la soluzione che lascia aperu maggiori spaal maturare di una scetta
autonoma della donna
Chiediamo a tutte le donne
impegnate nella battaglia per
te legge ed in primo luogo alte deputate, di lavorare per
sconfiggere i ipotesi del doppio reglime, senza preclusioni
deologiche nei conironi della
scetta di altre donne Clò si
gnifica in concreto valutare
seriamente la possibilità di arrivare ad una soluzione paria
mentare Riteniamo che le
proposte di emendamento per
introduzione della querela di
parte sempre presentate in
questi giorni da alcune donne questi giorni da alcune donne alla Camera costituiscano un utile punto di riferimento per la costruzione di una media zione femminile, che sia volta comunque a garantire un regi-me (procedibilità d ufficio o querela di parte) unitario per tutte le ipotesi di reato»

Preso in flagrante dai carabinieri con una tredicenne che aveva comprato La sorellina stava per entarare nel giro Arrestate la madre e una «mediatrice»

Bambina prostituita per 15 milioni

Quindici milioni ecco la tanffa che sborsava ogni volta un ricco commerciante milanese, in cambio del permesso di stuprare una bimba tredicenne e di farle delle foto pornografiche I carabinieri hanno arrestato lui e le donne che avevano organiz-zato il sordido affare – tra cui la mamma della piccola – mentre nella rete stava per finire anche la sorellina di 11 anni

MARINA MORPURGO

Calcido e un metodo liberticida mafioso cosf Formisoni leader del Modinento popolare, sulla sospensione di Aletti e Frigerio, i due medici della Manglagalli che hanno violato il diritto alla riser-vatezza delle donne sottoposte ad aborto terapeu-uco. Conterenza-stampa di Mp. Dichiarazioni di

esponenti de. Secondo loro sarebbe in corso, addirittura, una «congiura socialcomunista»

MILANO Al crociati di For-migorii non è proprio andata giù la decisione del consiglio di amministrazione della clini-

migoul non è proprio andaigi
di la decisione del consiglio
di amministrazione della clinica Manglagalli di sospendere
cautellativamente e delerire almedici. Luigi Frigerio e Leandro Aletti, per aver formito al
quotidiano i Auvenne notisie
risprivate su un intervento di
aborto terapeutico, è stata definita sindegna e illegittimias,
sun atto punitivo e intimidatono. Ieri conferenza-stampa in
dilesa delli operato dei medici,
mentre la Cgil sanità annuncia
per lunedi un presidio davanii
alla clinica. Al coro si è unita
anche Mariapia Garavagila,
sottosegretario democristano
alla Sanità per la quale ssi è
tratato di una crociata laica
incomprensibile ed enfatizzata. I sei consiglieri della Man-

Milano Quando il cara-binlere i ha presa per mano, accompagnandola dolcemen-te verso i auto diretta in caser-ma, L. ha cominciato a parla-re Per tre ore quel passerotti no palfuto con il scarpe da ginnastica e il nastro nel ca-pelli ha raccontato e raccon-tato, settza riuscire a fermarsi un attimo «Tra pochi giorni è un attimo Tra pochi giorni è il compleanno della mamma, volevo farle un bel regalo: ha volevo farle un bel regalos ha detto,, e il regalo erano quei sette milioni che, se non fossero arrivati i militi, avrebbe come al solito nascosto per bene in un foglio di glornale, portandoli a casa sottobraccio per darii alla mamma vedova e con tre ragazzine a carico

Così L., senza protestare, era disposta ad accontentare quell uomo ancor giovane che da quattro anni sborsava ogni volta fior di mitoni per soddisfare le sue voglie proibite metà alla madre, metà alle organizzatrici

organizzatrici Quando il capitano Nicolò Gebbia è entrato nell'appartamentino di via Veglia - che Franca Cipriano, 42 anni, di professione «maitresse», aveva prestato al munifico cliente, presentato ai vicini come «as-sistente sociale» – I uomo era sistente sociale» – I uomo era già addosso alla ragazzina, e sul letto erano spanse le foto in pose oscene che aveva ap-pena scattato con una Pola-roid. Owiamente ha dovuto

ammettere l'evidenza, negan-do solo di aver sborsato tanto Sulla sedia però c era la giac-ca, e nella giacca un portafo-gli colmo di sedici milloni in contanti forse fino all'ultimo aveva sperato di avere quel che aveva tanto desiderato, un amplesso a tre con la sorellina di L., di 11 anni Per te-lefono, parlando con Franca Cipriano, aveva insistito e insi-stito «Mi serve una macchina più piccola», ma la Cipriano, che gestisce una casa d'ap-puntamenti in via Zuretti non era riuscita a convincere la

era muscita a convincere la mamma. Avo, la piccola no-almeno l'ultima delle sue fi-gie doveva salvarsi da quella tragica sorte familiare. La donna un tempo aveva «lavorato» come prostituta per conto di Ffarica Cipriano e di sua sorella Flora - que utilisua sorella Flora - quest ultima ora è in carcere perché in settembre ha ordinato l'assas-sinio del convivente di una delle sue «agazze» – poi si era celle sue eragazze – poi si era sposata, aveva messo al mon-cio tre figile e abbandonato la vita del casino Qualche anno fa, però, la mazzata il manto era morto, lasciandola senza

I due medici sospesi: un «fronte» a loro difesa 🔩

Formigoni e il caso Mangiagalli

«sull'aborto adesso è guerra»

giagalli si sono macchiati di una difesa aprioristica della legge 194 Non è stata accer-tata la verità del fatti ed è per-tanto da condannare i assur-do blocco delle ispezioni mi-nisteriali:

Ancora più esasperato il giudizio di Formigoni di una decisione che indigna, un me-todo liberticida e mafioso per-

todo liberticida e mailoso perché incita all omertà. Si traita
di un avverimento a non segnalare le violazioni della leggee, giudica il leader di Mp
Formigoni è ben deciso a
continuare la sua crociata.
Fermeremo la mano dei falchi che non vogiono confrontrais sulla 1944, avvere il cilma rispetto a dieci anni fa è
cambiato non cè più una difesa compatta della legge dell aborto»

minciare Ma non era più gio-•Mandaci le ragazzine, ti pa-sheremo molto meglio» La fi-

scuola, poi l'estate con la mia soneilina andavo in campeg-gio» – ha raccontato L. a chi l'ha soccorsa – adesso però la mamma non voleva più mandarmi da quel signore-Forse la mamma si era spa-venuto il 7 settembre, poche ore dono un incontro tra la fiore dopo un incontro tra la figlioletta e il cliente un uomo di nome Vito Molè era stato chi nome vito moie era sixua ucciso da uno sconosciuto, che aveva agito per ordine di Flora e di una delle sue giova-ni prostitute «Era un sadico, volevamo vendicarci» era stata la spiegazione È stato proprio

Mandaci le ragazzine, il pa-ghereno molto meglio La fi-glia maggiore, che adesso ha 21 anni, è stata la prima ad essere spinta nelle squalide stanzette, poi - 4 anni ta - è toccato alla piccola L. Quei soldi il ci servivano lo mi comperavo i libri di scuola, poi l'estate con la mia smellina andavo in compes-La bambina (qui con un agente in borghese) venduta, dalla madre e da una maltresse a un ricco commerciante per quindici milioni cercando il killer che i carabi-

> Da allora la mamma aveva cercato di tenere L. lontana da Franca Cipriano e dai suoi alfari il cliente scoperto e arrestato purtroppo non era i u-nico tanto che la bambina ha si sta tentando di identificare dui» ha 37 anni e fa il grossi-sta di alimentari è sposato e a casa ha delle bimbe che handui» ha or sur di sposato di alimentari è sposato di alimentari è sposato de casa ha delle bimbe che hanno la stessa età di quelle che si diverte a stuprare a pagaPerquisendo la sua

abitazione i carabinieri hanno abitazione i carabineri nanno trovato riviste pomo tedesche – con ragazzini come prota-gonisti – e videocassette Ri-achia 10 anni di galera, come spiega il giudice istruttore Gui-do Salvini, per violenza carna-le aggravata e continuata.

le aggravata e continuata. Adesso che la mamma è in carcere (l'accusa per lei e per Franca e Flora Cipriano è di favoreggiamento, sfruttamen to e induzione alla prostituzio-ne) L. e la sorellina sono state mandate a casa di parenti che erano all'oscuro di tutto e si, sono subito offerti di prender-si cura di loro L. finalmente potrà avere una vita normale, tomare alle sue bambole e ai suoi libri di scuola.



GIBBOLCINA. "L'arcivescovo di Bologna cardinale Giacomo Biffly nell'omelia tenuta leri tel santuario di S. Luca in occasione della giornata per la vita, ha nuovamente preso posizione contro il progetto di legge regionale, che verrà discusso nelle prosalme settimane, per la realizzazione di politiche di sostegno alle scille di procreazione Critiche al progetto erano state vanzate tai vescovi dell'Emilia-Roma gia in un messaggio ai fedeli ed erano state riprese dal cardinale Biffi con una lettera al presidente della giunta regionale Luciano Guerzoni «Tutta la normativa sembra lapirata presidente della giunta regionale Luciano Guerzoni «Tutta
la normativa sembra ispirata
al concetto aberrante che un
essere umano, losse anche la
madre, possa in qualche caso
considerarsi 'padrone' di un
altro essere umano e possa
esercitare su di esso il dintto
di vita o di morte- ha detto il
cardinale nell omella «È una
menzogna – ha detto ancora
i arcivescovo – che la creatura
vivente nei grembo materno
non sia un essere umano.
ogni indagine scientifica ha
confermato che ciò che oggi
viene così spesso ucciso è già
un individuo vero, caratterizzato e inconfondibile È una
menzogna che la legaluzzazio-

ne dell'abonto diminuisca la pratica dell'abonto clandesti-no; al contrario, tale legalizza-zione, inflacchendo e ottun-dendo il senso morale del no-stro popolo, ha portato un'e-spansione senza peccedenti di quesio gravissimo atto di disu-mantila. È una menzogna che con questi leggi e con questi questo grevissimo atto di disumanità, è una menzogna che
con queste leggi e con questi
metodi si arrivì a tutelare la
sanità e il beressese delle
donne. ai contrario, le si induturale e traumatca, che pino
tono di rado resta nella coscienza proionda di ciascuna
come una lacerazione non rimarginabite e come la causa
di molti squibito piscoomaticie Rilevato che sun altri
cie della menzogna è quello cire definisce catiolici integrafisti" coloro che coraggiosamente si pongono al servizio della verità e in tuti i modi
si adoperano per la dilesa della vita proponendo inzialive
che prevengano o distolgano
dall' abominevole delito"
dell'aborio L'arcivescovo ha
sottolineato che enon ci si vergogna neppure talvolta, in
uno stato democratico, di deplorare come ingerezza indebita il diritto che è di tutti i citadini e quindi anche dei vescovi, di dire liberamente e su
tutto il proprio parere-





Con la richiesta di condanna all'ergastolo per Stefano Delle Chiase e quella di assoluzione per insufficienza di prove per Massimiliano Fachini il pubblico ministero del processo, in corso a Catanzaro per la strage di piazza Fontana del '2 dicembre del 1969 Domenico Prestinenzi, ha concluso leri la propria requisiona. Secondo Prestinenzi non esistono elementi di nacontro obiettivo sulle dichiarazioni del pentin lizzo, Latini e Calore circa la responsabilità di Fachini in relazione alla scollocazione materiale dell'ordigno che provocò la strage del 1969 «Peraltro – ha aggiunto il doit. Prestinenzi – e è anche da tenere conto di un risentimento che ci sarebbe stato tra Franco Preda, il presunto estremista di destra che avrebbe fatto al "openti" il ertivalizzioni circa le responsabilità di Fachini nella strage, e lo stesso Fachini a causa di attriti che ci sarebbero stati tra i due per motivi di interesse.

Elementari: i Cobas protestano mascherati

no leri presidiato il ministe-ro della Pubblica istruzione per protestare contro la funda proposta di legge sui nuovi ordinamenti previsti per la scuola elementure, presidio è stato organizzatio

per la acuola elementare. Il presidio è stato organization dai Coba, i quali in una notanno illustrato i punti della nuova proposta di legge che
non vogiono accettare. «Questo comporta infatti la soppressione della gratuità dei libri di testo, l'abolizione del
tempo pleno, la riduzione dei numeri doi circoli didattici, il
setto massimo di 25 alunni per classe, l'aumento dei moste-giorni annuo di servizio per i docenti, lo stravolgimento
dei nuovi programmi mistertali dei 1985 per la scuola elementare tramite l'attuazione di un modulo che impegna
quattro insegnanti su tre classi anziché i previsti cinque su
tre-

Paralitico
muore
muore
mell'incendio
della sua Casa

servazione all'ospedale di Ast. Guido Burzio, 60 anni, paralitico, è morto l'altra notte
carbonizzato nell'incendio
della propria abitazione nel
centro di Ast. Un poliziotto,
Salvatore D'Alba, che aveva
tentato di entrare ipelia casa
tentato di entrare ipelia casa
tentato di entrare ipelia casa
tentato del giardino pubblico diosco dei partigiagle e
cause non ancora accertate, si e svijuppato un furioso incendio Donna e bambino sono riusciti a meteral in salvo.

Precipita aereo
da turismo
nei Mantovano:
tre morti
tre morti

a Mazzarello (Trento). L'aereo è partito dall'aeroporto
di Marina di Campo (Uvomo) diretto a Trento, ma alle 18,10
li radar di Villatranca (Verona) ha perso i contatti.

Morto per eroina
è abbandonato
sull'argine
del Po

conoccenti, e abbandonato
sull'argine
del pro

conoccenti, e abbandonato
sul argine del Po devi nella
prime ore di lori mattina è
abbandonato
sul argine del Po devi nella
prime ore di lori mattina è
abbandonato
sul argine del Po devi nella
prime ore di lori mattina è

prime ore di lot matina à stato troyato de dile carcila-tori. La vittima si chiamava Marco Ceresa, veni anni, abitiva in casa con i genilod. Il suo cadavere è stato notato lungo l'argine di via Boscone. Il perito ha accertato che il tosaco-dipendente aveva avuto la crisi in un luogo diverso da quel-lo dove è stato trovato.

Udine: festa del Pci per Zamaro e Fontanini

I compagni Zelindo Zamaro e Giobatta Fontanini, con-dannati negli anni Trenta a diversi anni di carcere e di confino dal Tribunale fasci-sta, saranno oggi premiati contino dal Tribunaje rasci-sta, saranno oggi premiati dai comunisti della sezione « Guido Nadalutti- di Prada-mano, nunita a congresso. nato un riconoscimento anche o, classe 1915, diffusore del no-

Molti refusi sull'«Unità»

Rito per direttissima

vietato ai minori

Per una serie di diaguidi l'aduzione di Jeri dell'aUnitae era costellata di retusi. Tra i più vistosi segnaliamo ia ri-petizione di una frase nell'a-ditoriale di prima pagina, parole shagilate nell'edito-riale di Claudio Petrocicali in secondo pugina e un

in seconda pagina e un «non» saltato nel titolo di apentura di pagina 7 Ce ne scusia-mo con i lettori.

CIUSEPPE VITTORI

Sentenza della Corte di cassazione

Sparano sulla folla al cimitero

Quattro rapinatori palermitani, reduci da una fallia rapina a Novara, hanno seminato il terrore nelle vie di Milano per sfuggire alle forze dell'ordine Dopo una sparatoria tra la folla davanti al cimite ro tre banditi si sono arresi, il capo della banda è fuggito con tre ostaggi sparando sui passanti per costringere la polizia a sospendere l'inseguimento e ha fatto perdere le sue tracce

LUCA FAZZO

MILANO Antonino Sca-glione trentadue anni paler-mitano Suo cognato Stefano Vella trentatre anni Antonino Amato trentaquattro anni an che lui palermitano Sono i tre banditi rimasti nelle mani dei banditi rumasti nelle mani dei le forze delli ordine dopo un mezzogiorno di fuoco nelle strade di Novara e poi in quel le di Milano intorno al Cimile ro Maggiore affoliato di farni glie in visita al defunti Erano arrivati pochi giorni fa dal ca-poluogo siciliano per andare a rapinare una giolelleria, la

loro impresa ha rischiato di trasformarsi in una strage il quarto complice probabil mente il capo della banda è stuggito alla cattura e vene ora ricercato da centinaia di

ora ricercato da centinala di carabinien e polizioti La scena iniziale è in corso Cavour 13 a Novara alle dodi ci e un quanto di len Siamo nel centro storico della cità, nella zona chiusa al traffico Nella giolellena di Angelo D Aitri 64 anni già vittima di diserse rapine si presenta un diverse rapine si presenta un uomo in glacca e cravatta È

già stato il poche settimane la, ora chiede di vedere degli altri giolelli È un attimo mentre i giolelliere apre gli astucci dei preziosi entirano in azione due complici armati di grosse il stole automatiche Ma i giolelliere e sua moglie Ange i reagiscono, cercano di n-chiamare i attenzione dei passanti e i banditi scappano a piedi verso i auto dove il altende un complice. Per aprirsi la strada non estatino a spara re contro un giovane vigile ur bano che viene mancato e n sponde al fuoco gioielliere apre gli astucci dei preziosi entrano in azione de complici armati di grosse pi stole automatiche Ma il gioielliere e sua moglie Ange la reagiscono, cercano di nichiamare I attenzione dei passanti e i banditi scappano a piedi verso I auto dove li attende un complice Per apriisi la strada non esitano a spara re contro un giovane vigile ur bano che viene mancato e n sponde al fucco. I quattro salgono su una Lancia Thema e si lanciano verso I autostrada per Millano mentre scatta I aliamme e la taga dell'auto viene segnalata.

Con Aletti e Frigerio solida-rizza anche la Cial «Questi provvedimenti sono stati adot-tati in precede rza solo verso lavoratori compromessi in fatti di terrorismo», sostene Tino Tomasni, segrettario naziona le della Cial Sanità La Cist chiederà sulla questione un'audizione a Cossiga, men-re il Movimento popolare promuoverà una raccolta di irme in segno di solidarietà ai

I malviventi avevano tentato una rapina a Novara

Presa a Milano la «banda dei pendolari» dopo un conflitto a fuoco

mentre scatta i allarme e la targa dell auto vene segnalata a tutte le pattuglie della Pol strada Venti minuti dopo la Thema nappare a Milano al casello dell'autosirada sfreccia a centocinquanta all'ora attraverso la barriera del pedaggio, facendo scattara i al larme e proseguendo verso il

dalla formazione cristiana, le vasse la voce per portare a complimento un moto storico di liberazione. La «liberazione cui si nferisce è quella del gli «esseni umani agli albori minacciati dall'aborto»

 $\square A.M$

via Gallarate I auto dei fuggia schi si schianta contro tre au tomobili che vanno nel verso opposto Uno dei banditi se misvenuto viene catturato misvenuto viene catturato dalla polizia è Antonino Amato I autista della banda I suoi due complici cercano di nascondersi in un palazzo di via Cefalù ma vengono cattu rati mentre si nascondono su un pianerottolo all'ultimo pia no Stefano Vella ha una pi stola nella cintola ed un altra

dito e gli ostaggi viene inse guita per pochi chilometri poi il criminale apre il fuoco sui passanti (senza colpire nessu no) e costringe gli agenti a in terrompere la corsa. Ancora qualche minuto e gli ostaggi diventano tre il bandito cattura un passante e tutto il grup-po trasborda sulla sua Fiat 131 Ai confini tra Cologno Monzese e Sesto San Giovanni per gli ostaggi finisce i incubo. Il bandito li scarica e prose-gue da solo la sua fuga spa rendo nel nulla

mento Invece paradossal mente finora è accaduto il contrario Mighaia di adole-scenti sono stati sottoposti a processi per dirittissima senza valutare attentamente la loro maturità con l'unico risultato di riempire rapidamente car-ceri e riformatori, che spesso

si sono rivelati vere e proprie super directussima al minoren ni e soprattutto prima della sentenza dova essere valuta la con un apposita ed approfondità perzia la loro maturi tà psicologica Lo ha stabilito una sentenza della Cassazione che che la cosi ribaltato una consuetudine di anni, nel procedimenti coniro migliata di ragazzi tra i 14 e i 17 anni La Suprema corte ha nbadito che se lo scopo della giustiza non è solo la condanna ma il re cupero sociale, questo è ancor più vero quando si tratta di giudicare adolescenti Per un giovane che ha sbagilato, quindi occorre trovare le forme più adatte per il reinserimento invece paradossali mento li nivece paradossali mento li nivece paradossali mento li nivece paradossali con la condanna ma un re cuperto sociale, questo è ancor più vero quando si tratta di giudicare adolescenti Per un giovane che ha sbagilato, quindi occorre trovare le forme più adatte per il reinserimento li nivece paradossali mento li nivece paradossali mento di massimo pochi biglietti da dieme creacità della crimina di monde sono sempre di più i reati compitut da giova di regione di resulta di la que di reina e quindi secondo l'accorde tra altro, in un momento di massimo allarme e crescita della crimina la giovane e quindi rendi mandaria in galera, come che la stabilita auta di minonie Sono sempre di più i reati compitut da giova di resulta di quindi con di recondo di recondo di recondo di recondo di proprio di proprio di proprio della giustiza non della con di proprio di proprio di proprio di recondo di proprio di propri cimila lire e una pistola per trasformare un ragazzino in un killer

La sentenza della Corte di cassazione era stata sollecita-ta dal presidente del Tribunale per i minorenni di Campo-basso, Vitaliano Esposito, e ri-guarda la vicenda di una ra-gazza tossicodipendente di 16

I inserimento in una comunità terapeutica valutando la possibilità e i risultati della sua disintiosicazione e del suo reinserimento, secondo il pareidel Tribunale per i minorenti.
La Cassazione ha risolto il
confilito dando ragione al
presidente del Tribunale per i
minori il procuratore generale Vittorio Sgroi ha comunque
aggiunto che «le carenze familiari ed ambientali rendono
addirittura d'arammatica la reliari ed ambientali rendono addiritura drammatica la re-stituzione del giovane scarce-rato al suo habitat criminoge-no, in assenza di strutture vali-de di accoglienza e di tutela. Una realistica ed amara anno-

5 febbraio 1989

l'Unità Domenica

Sinding Highlight dans on the configuration of the